



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

REGOLAMENTO SEDE DI BARLETTA

- 1) Nomenclatura: Sede di riferimento per l'Italia meridionale dell'Istituto storico italiano per il medio evo.
- 2) La sede di riferimento per l'Italia meridionale sul piano amministrativo è gestita per gli aspetti scientifici dall'ISIME (Ente pubblico non economico vigilato dal MIBACT) e dal Comune di Barletta per tutte le altre competenze. Non è possibile l'attivazione di uffici amministrativi dell'Istituto presso la sede di Barletta.
- 3) Tutte le attività svolte, su indicazione del Presidente dell'ISIME, dai componenti del Comitato tecnico o da altri collaboratori coinvolti per specifiche iniziative o funzioni vanno intese a titolo gratuito. Non sono previsti per nessuna mansione incarichi retribuiti.
- 4) Funzione della sede di riferimento per l'Italia meridionale:
 - preparazione di convegni e iniziative esclusivamente culturali e di alta divulgazione scientifica afferenti al Medioevo nell'Italia meridionale
 - preparazione di pubblicazione di fonti relative al Medioevo nell'Italia meridionale.
- 5) Le proposte del Consiglio scientifico della sede di riferimento per l'Italia meridionale dovranno essere approvate dal Consiglio direttivo dell'Istituto, per verificare la compatibilità con la programmazione scientifica ed economica dell'Istituto.
- 6) Il compito di coordinamento organizzativo delle attività della sede di riferimento per l'Italia meridionale è svolto dal Comitato tecnico, in collaborazione con il personale amministrativo delegato e seguendo le indicazioni date dal Comitato Scientifico della Sede di riferimento per l'Italia meridionale. Il comitato tecnico organizzativo e il Comitato scientifico si riuniscono su invito del Presidente dell'Istituto storico italiano per il medio evo ogni qual volta si renda necessario.



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

7) L'attività della Biblioteca dell'Istituto presso la sede di riferimento dell'Italia meridionale viene gestita dal responsabile della Biblioteca comunale "Sabino Loffredo" di Barletta, secondo quanto stabilito nella convenzione tra il Comune e l'ISIME.

8) Tutti i libri della biblioteca della sede di Barletta saranno inventariati tra quelli della Biblioteca comunale Sabino Loffredo.

9) L'attività di diffusione sui canali tradizionali e su quelli social, l'attività editoriale e quella relativa alla commercializzazione saranno svolte esclusivamente dalla sede centrale.

10) Gli orari di apertura della sede di riferimento dell'ISIME per l'Italia meridionale sono gli stessi della Biblioteca comunale "Sabino Loffredo" di Barletta.

Per quanto non specificato in questo Regolamento si rinvia alla Convenzione.

Roma, 9 gennaio 2020

Prof. Massimo Miglio
Presidente
dell'Istituto Storico Italiano
per il Medioevo